

Caso di West Nile a Catanzaro, giovane donna ricoverata

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



L'Asp di Catanzaro avvia le misure di prevenzione sul territorio mentre proseguono gli accertamenti. La paziente è ricoverata in ospedale e le sue condizioni sono in miglioramento.

Un possibile **caso di West Nile in Calabria** ha portato l'**Asp di Catanzaro** ad attivare immediatamente le procedure previste dai protocolli sanitari. Nella mattinata di oggi il **Dipartimento di Prevenzione** dell'Azienda sanitaria provinciale ha informato l'amministrazione comunale dell'avvio delle attività di sorveglianza e prevenzione sul territorio.

La vicenda riguarda una **giovane donna ricoverata** presso l'**Azienda Ospedaliera Universitaria "Renato Dulbecco" di Catanzaro**, dove è arrivata dopo aver manifestato alcuni sintomi compatibili con l'infezione, tra cui **febbre, mal di testa e difficoltà respiratorie**.

Come sta la paziente ricoverata

Secondo le informazioni disponibili, la donna è ancora ricoverata sotto osservazione. Le sue **condizioni cliniche risultano in miglioramento**, mentre i sanitari continuano a seguire il decorso della malattia e a svolgere gli accertamenti necessari.

L'intervento tempestivo delle strutture sanitarie rientra nelle normali procedure previste per i casi

sospetti di **virus West Nile**, con particolare attenzione sia all'assistenza della paziente sia alla prevenzione sul territorio.

Disinfestazione straordinaria e monitoraggio a Catanzaro

In seguito alla segnalazione, l'**Asp di Catanzaro** ha disposto un **intervento straordinario di disinfestazione** nel territorio comunale, programmato già nella serata di oggi.

L'attività prevede:

- **disinfestazione mirata** nelle aree interessate;
- installazione di **trappole entomologiche** per il monitoraggio delle zanzare;
- controlli ambientali per verificare l'eventuale presenza del virus;
- possibilità di ulteriori interventi di **bonifica** e disinfestazione qualora i monitoraggi lo rendessero necessario.

L'obiettivo è ridurre la presenza degli insetti vettori e prevenire eventuali ulteriori casi.

Che cos'è il virus West Nile

Il **virus West Nile** è trasmesso principalmente dalla puntura di **zanzare infette**, che acquisiscono il virus pungendo uccelli selvatici, considerati il principale serbatoio naturale dell'infezione.

La malattia **non si trasmette da persona a persona** attraverso i normali contatti quotidiani.

Nella maggior parte dei casi l'infezione decorre senza sintomi o provoca disturbi lievi come **febbre**, malessere generale, mal di testa e dolori muscolari. Solo in una piccola percentuale di casi, soprattutto nei soggetti più fragili, possono svilupparsi complicanze neurologiche più serie.

Le raccomandazioni per prevenire le punture di zanzara

Le autorità sanitarie ricordano l'importanza di adottare alcune semplici misure preventive durante il periodo estivo:

- utilizzare repellenti per insetti;
- installare zanzariere nelle abitazioni;
- evitare ristagni d'acqua in giardini e balconi;
- indossare abiti chiari e a maniche lunghe nelle ore serali;
- collaborare con le campagne di **disinfestazione** promosse dagli enti locali.

Proseguono gli accertamenti dell'Asp

Le attività di **monitoraggio epidemiologico** proseguiranno nei prossimi giorni per verificare la situazione sul territorio e valutare l'eventuale necessità di ulteriori misure di prevenzione.

L'**Asp di Catanzaro**, attraverso il Dipartimento di Prevenzione, continuerà a seguire l'evolversi del caso, mantenendo alta l'attenzione sul controllo delle zanzare e sulla tutela della salute pubblica.